

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ieri sera, alle ore 22,45, nel reparto San Raffaele della comunità di Albano, è stata chiamata a vivere per sempre la vita e la comunione trinitaria, la nostra sorella

**CAVALLIN ERMINIA Sr MARIA FLAVIANA  
nata a Montebelluna (Treviso) il 18 luglio 1929**

Risuonano in questo momento nel nostro cuore le parole di Maestra Tecla alle sorelle che partivano verso gli Stati Uniti: «Partite in nome della SS. Trinità come partiremo per l'eternità in questo sacrosanto nome. Vi benedica l'augustissima Trinità, vi benedica il Padre Celeste, che vi ha create, il Divin Figlio che è morto per voi, lo Spirito Santo che vi ha santificate...». È bello accogliere queste parole di benedizione sulla vita di questa cara sorella che ha arricchito le comunità attraverso una vita semplice, colma di generosità e di amore.

La vocazione paolina maturò nella sua bella e numerosa famiglia nella quale si viveva una fede profonda. Seguendo l'esempio delle due sorelle maggiori, Sr Rosanna e Sr Teodora, entrò in Congregazione nella casa di Roma, il 12 ottobre 1946. Visse a Roma il tempo di formazione e il noviziato che concluse, con la prima professione, il 19 marzo 1949. Da giovane professa si dedicò all'apostolato tecnico nella grande comunità di Via Ant. Pio e in seguito, alla diffusione capillare e collettiva nella diocesi di Foggia. Dopo la professione perpetua, emessa nel 1954, proseguì l'impegno nella "propaganda" nelle comunità di Bari e Livorno.

Nel 1964, fu avviata al servizio di autista e commissioniera, dapprima nella casa di Roma e, dal 1978, in risposta a una forte urgenza della Congregazione, nella comunità di Albano. Questo cambio non dev'essere stato molto facile, ma l'accolse con piena disponibilità, felice di potersi rendere utile, di donare tutte le forze in un servizio talvolta molto pressante.

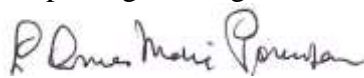
Da allora non ha più cambiato comunità: è sempre rimasta ad Albano e ha sempre servito le sorelle e l'Ospedale "Regina Apostolorum" nel compito di autista: si poteva chiedere a Sr Flaviana qualsiasi servizio e lei era sempre pronta, sempre disponibile nonostante il trascorrere dell'età e gli inevitabili acciacchi. Godeva quando era chiamata a raccogliere la beneficenza, e non badava a fatiche pur di essere di aiuto alla comunità, pur di accontentare le sorelle. Era una persona energica ma sulle sue labbra fioriva un sorriso mite e buono, un sorriso che con il trascorrere del tempo, diventava sempre più luminoso.

Negli ultimi cinque anni, si era progressivamente ritirata ma continuava a prestare aiuto nella lavanderia e nel guardaroba. La salute era sempre più fragile anche a causa di una grave cardiopatia e, in queste ultime settimane, di due edemi polmonari che ne hanno fiaccato l'organismo. Ultimamente, alcuni problemi cerebrali sono stati la causa della morte.

Proprio nel giorno della sua professione perpetua, don Alberione aveva pronunciato parole colme di speranza: «Questo giorno lo ricorderete in punto di morte quando farete l'ultima professione. Allora ricorderete che nella vita avete ricevuto il centuplo di grazia e ne benedirete il Signore. Allora farete la professione eterna... Quando poi Gesù vi dirà "Veni sponsa Christi", voi risponderete generosamente "sì" come generosamente avete risposto "sì" alla vocazione divina».

Affidiamo a Sr Flaviana le juniores che concludono il tempo di preparazione alla professione perpetua e che proprio in questi giorni rientrano nelle loro comunità. Lei che ha vissuto una fedeltà a tutta prova, ottenga a queste sorelle il dono di una risposta gioiosa, generosa, amorosa.

Con affetto.

  
Sr Anna Maria Parenzan  
Superiora generale

Roma, 23 maggio 2016.